



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 5** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 7** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Come già evidenziato, l'attuale Istituto Comprensivo G. Bartolena nasce dal 1° settembre 2022 a seguito di processo di dimensionamento e fusione di tre precedenti realtà scolastiche distinte ed autonome.

Date le premesse, com'è ben comprensibile, in questi primi anni la priorità fondamentale e principale su cui focalizzare l'impegno e le risorse è quella di dare un senso di comunità e condivisione a realtà fino a poco tempo prima con una impostazione metodologica, progettuale, didattica e organizzativa del tutto differente e distinta.

Il processo di unificazione richiede uno scambio di competenze ed esperienze, un lavoro di analisi, confronto e riflessione finalizzato alla costruzione di un'identità culturale e progettuale unitaria e verticale, e si esplica nella ricerca ed individuazione di comuni linee di pianificazione organizzativa, didattico-formativa e di valutazione.

Nella convinzione che il sapere è elemento trasversale per il cambiamento, fondamentale per combattere ogni forma di povertà, per promuovere una società aperta e inclusiva, per migliorare conoscenze, competenze, stili di vita, per costruire il proprio futuro e viverlo da persona e cittadino consapevole, l'impegno dell'Istituto Bartolena è, dunque, quello di formare cittadini attivi, padroni di conoscenze e competenze da usare per agire nella realtà, operando scelte e partecipando con consapevolezza e responsabilità ai cambiamenti e alle trasformazioni del mondo, alla costruzione di collettività sempre più ampie e composite.

Tutta l'azione dell'istituzione scolastica è quindi orientata a innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli alunni e delle alunne, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, in un contesto sereno, condiviso e inclusivo che valorizza le differenze, attraverso una didattica flessibile e laboratoriale che faccia emergere progressivamente e valorizzi le competenze disciplinari ma anche sociali e di cittadinanza attiva e responsabile di tutti gli alunni e le alunne.

Nella predisposizione condivisa del Rapporto di Autovalutazione unitario, sulla base dei dati emersi sono state individuate priorità in relazione alle quali implementare i percorsi di miglioramento e di crescita comuni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI. Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti nei livelli più alti alla scuola Primaria; migliorare i risultati in matematica, italiano e inglese nella scuola Secondaria, innovando il processo insegnamento/apprendimento. Implementare le strategie per la formazione di classi più equi-eterogene per allinearsi ai benchmarks.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali. Arricchire il profilo in uscita dello studente alla fine del primo ciclo di studio in considerazione delle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Definizione delle competenze in uscita infanzia- primaria e primaria secondaria (annuale). Elaborazione completa di un curriculum d'Istituto (triennale). Realizzare percorsi di formazione dedicati con ricadute metodologiche innovative. Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nelle competenze trasversali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: “Saperi innovazione e successo formativo”

Il Piano di Miglioramento è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

Il Piano di Miglioramento presentato si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, essendone parte integrante e fondamentale.

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata alla Dirigente scolastica, che si avvale delle indicazioni di un Nucleo Interno di Valutazione costituito per la fase di autovalutazione (RAV) che, integrato in ragione dei nuovi compiti a cui ottemperare, costituisce il gruppo di lavoro per il PTOF e il PDM indicato nella sezione 4 del Piano di Miglioramento.

Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche, progettuali e organizzative dell’Atto di Indirizzo, tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, esaminati i punti di forza (PDF) e le aree di miglioramento individuate nel RAV, il gruppo di lavoro ha individuato le piste di miglioramento, la cui priorità è stata valutata rispetto all’impatto e alla fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie.

In base ai criteri sopra indicati si è stabilito di finalizzare l’attuazione del miglioramento al potenziamento delle competenze di base degli alunni per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e alla riduzione della variabilità tra le classi.(azione 1); al potenziamento e valorizzazione delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze trasversali, nonché all’arricchimento del profilo in uscita dello studente alla fine del primo ciclo di studio in considerazione delle otto competenze chiave europee (azione 2).

Per ciascuna iniziativa sono stati pianificati gli obiettivi generali, gli indicatori, i risultati attesi, il piano temporale delle attività, le modalità di attuazione, di monitoraggio e di verifica, secondo le



fasi del ciclo del miglioramento continuo, a cui la gestione del PdM si ispira (Plan, Do, Check, Act).

Il principio che informa il PdM e anche il concetto-chiave che ricorre in tutte le azioni (obiettivi di processo) che concorrono all'unitarietà dell'impianto progettuale del piano è lo 'sviluppo di competenze' finalizzato al miglioramento. Questo principio rende le azioni coerenti, integrate e complementari e si realizza, pur nella specificità delle diverse azioni, attraverso una comune e condivisa metodologia di lavoro per competenze a tutti i livelli:

- con i docenti, che sono stimolati ad arricchire la propria professionalità attraverso iniziative di formazione finalizzate all'aggiornamento delle competenze didattiche, valutative, metodologiche, psicopedagogiche e, in generale, al miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento;
- con gli alunni, che sono coinvolti in attività didattiche finalizzate allo sviluppo e al potenziamento di alcune competenze chiave.

Gli elementi di forza delle azioni di miglioramento sono la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nella scuola, la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche pedagogiche e didattiche innovative.

Il PdM viene integrato nella pianificazione complessiva della scuola e inserito nel PTOF, come prescrive la normativa di riferimento (legge 107/2015 art. 1 comma 14).

Di seguito il link per la consultazione completa del documento predisposto:

https://www.scuolabartolena.edu.it/images/PTOF_e_documenti_correlati/PTOFCOMPRESIVO23-25/PDM_-23-25_bartolena.pdf

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI. Ridurre la variabilità tra le classi.



Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti nei livelli più alti alla scuola Primaria; migliorare i risultati in matematica, italiano e inglese nella scuola Secondaria, innovando il processo insegnamento/apprendimento. Implementare le strategie per la formazione di classi più equi-eterogene per allinearsi ai benchmarks.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali. Arricchire il profilo in uscita dello studente alla fine del primo ciclo di studio in considerazione delle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Definizione delle competenze in uscita infanzia- primaria e primaria secondaria (annuale). Elaborazione completa di un curriculum d'Istituto (triennale). Realizzare percorsi di formazione dedicati con ricadute metodologiche innovative. Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nelle competenze trasversali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali, e progettazione di nuove strategie didattiche e unità di apprendimento innovative atte a sviluppare le competenze soprattutto nell'area linguistica e logico-



matematica.

Avvio della stesura di un protocollo di valutazione delle competenze trasversali omogeneo e verticale nei tre ordini (criteri, indicatori, descrittori e griglie di valutazione).

Elaborazione di un curriculum verticale delle competenze trasversali. Promuovere l'unitarietà del sapere.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la costruzione di percorsi trasversali con una didattica laboratoriale, innovativa per progetti con metodologie inclusive in door e out door Realizzazione di eventi che coinvolgano gli studenti dell'I.C.

Incrementare ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche attraverso percorsi di didattica digitale

○ **Inclusione e differenziazione**

Uso di metodologie inclusive: peer to peer, cooperative learning, problem solving, mappe concettuali, tutoring, debate

Realizzare attività didattiche che incentivino la socializzazione ed il rispetto reciproco, da misurare attraverso questionari iniziale e finale per ciascun anno



scolastico.

○ **Continuita' e orientamento**

Tracciare un percorso formativo unitario volto ad integrare le conoscenze e competenze acquisite nei tre cicli scolastici attraverso attività di continuità /orientamento con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle competenze professionali interne dei docenti per promuovere il raccordo disciplinare e trasversale tra docenti

Implementare la collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ 1: Percorsi formativi e pratiche didattiche curricolari

Descrizione dell'attività	Area di processo	Obiettivo di processo	Azione	Risultati attesi
	CURRICOLO,	1. Migliorare gli	SSIG: Percorsi di	Miglioramento



	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	esiti degli studenti nelle prove INVALSI attraverso una didattica attiva ed una progettazione mirata	flessibilità didattico/organizzativa interna al curriculum, atti ad innovare ambienti di apprendimento (classi aperte) finalizzati al miglioramento delle competenze in tutte le discipline.	dell'efficacia dell'azione didattica per almeno il 30% degli studenti dei livelli B, C, D; conferma miglioramento alunni livello A.
			SSIG classi III: Destinazione nel II Q, di momenti approfondimento disciplinare a favore del miglioramento delle prestazioni INVALSI	
			Scuola Primaria (tutte le classi): percorsi didattici curriculari inclusivi interdisciplinari finalizzati al miglioramento delle prestazioni INVALSI flessibilità didattico organizzativa (legge	Efficacia dell'azione didattica per almeno il 30 % degli studenti livello avanzato/intermedio



			107 c.3)	
			Scuola Primaria (classi I e II – III – IV): Percorsi didattici curricolari in tutte le discipline indicati nei piani di team per la personalizzazione degli apprendimenti.	Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per almeno il 30% degli studenti dei livelli B,C,D; conferma miglioramento alunni livello A.
			SSIG tutte le classi : percorsi didattici curricolari inclusivi finalizzati al miglioramento delle prestazioni in tutte le discipline prediligendo progettualità interdisciplinari	
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	4. Costruzione del curricolo, di Uda e di rubriche di valutazione condivise per l'insegnamento trasversale di educazione civica	Costruzione e somministrazione a tutte le classi dell'Infanzia di un compito di realtà e a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I	Implementazione su base sistemica di una didattica per competenze per il 100% delle classi	



			<p>grado di compiti di realtà relativi all'UdA di educazione civica e alle competenze di cittadinanza.</p> <p>Programmazione e realizzazione di progetti mirati in verticale che coinvolgano tutti gli studenti dell'Istituto</p>	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	3.Incrementare ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche attraverso percorsi di utilizzo delle TIC	Costruzioni di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life) realizzati con l'Azione Piano "Scuola 4.0" - Next Generation Classroom con innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature.	Implementazione di percorsi di didattica innovativa e laboratoriale per il 100% delle sezioni e classi dell'IC	
			Livello di percezione positiva pari ad almeno il 75% dei	



			docenti
--	--	--	---------

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti
Studenti
Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Riduzione dei divari territoriali
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Dirigente Scolastica, Funzioni Strumentali, Dipartimenti orizzontali / verticali docenti - Docenti dell'Istituto

Risultati attesi

- Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per almeno il 30% degli studenti dei livelli B, C, D; conferma miglioramento alunni livello A.
- Efficacia dell'azione didattica per almeno il 55% degli studenti livello avanzato/intermedio.
- Implementazione su base sistemica di una didattica per competenze per il 100% delle classi.
- Implementazione di percorsi di didattica innovativa e laboratoriale per il 100% delle sezioni e classi dell'I.C.



- Revisione dei curricoli sulla base dei nuclei fondanti delle discipline ed elaborazione strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo verticale.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ 2: Percorsi extracurricolari

Area di processo	Obiettivo di processo	Azione	Risultati attesi	
Descrizione dell'attività	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	1. Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI attraverso una didattica attiva ed una progettazione mirata	Scuola Primaria (classi V): percorsi didattici extracurricolari progettuali trasversali finalizzati al miglioramento delle prestazioni INVALSI con iniziative che coinvolgano tutti gli ambiti disciplinari	Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per almeno il 55% degli studenti dei livelli B,C,D; conferma miglioramento alunni livello A.
				Partecipazione alle attività extracurricolari per l'80% e per almeno il



				75 % delle ore programmate.
				Livello di percezione positiva per almeno il 90% degli studenti partecipanti all'attività
			Percorsi didattici extracurricolari progettuali trasversali finalizzati al miglioramento delle prestazioni INVALSI; (gare di matematica...e altre iniziative che coinvolgano tutti gli ambiti disciplinari alunni classi III	Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per almeno il 55 % degli studenti dei vari livelli conferma miglioramento alunni livello A.
				Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per almeno il 50% degli studenti
			Attività laboratoriali extracurricolari inclusive	Partecipazione alle attività extracurricolari per l'80% e per almeno il 75 % delle ore



			finalizzate al rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari - trasversali - SP, SSIG	programmate.
	Area di processo	Obiettivo di processo	Azione	Risultati attesi
	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	2.Incrementare strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Attività laboratoriale, in orario extracurricolare, destinata alle classi dell'I.C., finalizzata all'acquisizione di competenze trasversali	Raggiungimento livello intermedio/avanzato nelle competenze di cittadinanza per almeno il 60 % degli studenti
			Attività laboratoriali extracurricolari inclusive finalizzate al rinforzo e	Partecipazione alle attività extracurricolari per l'80% e per almeno il 75 % delle ore programmate.



			potenziamento delle competenze di cittadinanza .	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	3.Incrementare ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche attraverso percorsi di didattica digitale.	Progettazione di percorsi innovativi di didattica laboratoriale robotica educativa making e coding e attività previste dal PNRR	Implementazione di percorsi didattica digitale per almeno il 55% delle classi	

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
ATA
Studenti
Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



	digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Referenti di progetto, FF.SS., Animatore digitale, Docenti dell'Istituto Comprensivo
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per almeno il 30% degli studenti dei livelli B,C,D; conferma miglioramento alunni livello A. - Partecipazione alle attività extracurricolari per l'80% e per almeno il 75 % delle ore programmate. - Livello di percezione positiva per almeno il 90% degli studenti partecipanti all'attività. - Raggiungimento livello intermedio/avanzato nelle competenze di cittadinanza per almeno il 60 % degli studenti. - Implementazione di percorsi didattica digitale per almeno il 55% delle classi.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ 3: Formazione docenti quale leva strategica per il miglioramento

Descrizione dell'attività	Area di processo	Obiettivo di processo	Azione	Risultati attesi
	SVILUPPO E	1.Incrementare	Percorsi	Partecipazione



VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/trasversali	formativi mirati	Percezione positiva (Qualità della partecipazione, del coinvolgimento, trasferibilità e diffusione, qualità delle metodologie): 80%
			Partecipazione
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	4.Incrementare ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche attraverso percorsi laboratoriali.	Partecipazione a Corsi di formazione specifici	Partecipazione a corsi di formazione su pratiche e metodologie didattiche per almeno l'80% dei docenti.
			DS - FF.SS.
			Percezione positiva (Qualità della partecipazione, del coinvolgimento, trasferibilità e



diffusione, qualità
delle
metodologie):80%

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastica – FF.SS., COLLABORATORI D.S.

Risultati attesi

- Miglioramento della qualità della partecipazione, del coinvolgimento, della trasferibilità e diffusione e della qualità delle metodologie didattiche: 80%

- Partecipazione a corsi di formazione su pratiche e metodologie didattiche per almeno il 80% dei docenti. - Sviluppo delle competenze dei docenti.

Partecipazione a corsi di formazione su pratiche e metodologie didattiche per almeno il 80% dei docenti.

- Capitalizzare e sviluppare le competenze del personale



docente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'effettiva realizzazione delle priorità dichiarate nel RAV appare direttamente connessa a scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extra-curricolare, i cui cardini restano l'inclusione e la didattica per competenze.

L'Istituto Comprensivo G. Bartolena intende intervenire in chiave innovativa sulle pratiche di insegnamento e apprendimento, promuovendo sempre di più l'utilizzo di processi didattici innovativi, che permettono di adattare l'intervento didattico ai diversi stili di apprendimento, di contrastare la demotivazione, lo scarso impegno, di potenziare la concentrazione, di migliorare e consolidare le dinamiche sociali e relazionali nel gruppo classe.

Esse andranno ad integrare metodologie didattiche tradizionali permettendo il superamento di una didattica trasmissiva, a vantaggio di una didattica laboratoriale e per competenze.

La loro introduzione e la sperimentazione nella pratica didattica da parte dei docenti sarà supportata da una continua formazione del personale docente.

L'approccio all'innovazione nell'Istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non sostituiscono le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica rappresenta una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente nelle seguenti attività:



- Didattica per competenze;
- Formazione e ricerca-azione per incrementare le competenze digitali e introdurre nuovi ambienti di apprendimento (Coding, Robotica educativa, Gamification nella didattica, Realtà aumentata e virtuale, Ambienti immersivi ed inclusivi);
- Formazione e ricerca-azione per incrementare la didattica outdoor - indoor e per la realizzazione dell'Aula Natura;
- Formazione e realizzazione di percorsi trasversali di Cittadinanza attiva e legalità;
- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus, sull'insegnamento CLIL (Content language integrated learning) e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica;
- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL;
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari;
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità;
- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione:
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia;
- Attivazione di uno sportello counseling a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.
- Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:
 - Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
 - Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
 - Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
 - Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi
 - Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
 - Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
 - Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (*interdisciplinarietà*,



trasversalità).

- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono: Peer to peer, Cooperative Learning, Circle time, "Flipped classroom" (la classe capovolta), Lavoro in piccoli gruppi di alunni, Learning by Doing, Didattica Laboratoriale, Ricerca-azione, Metodo Euristico Partecipativo, Digital Storytelling, Game Based Learning, Didattica outdoor-indoor

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche: approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, didattica laboratoriale, metodo euristico, Coding e il pensiero computazionale, Robotica Educativa, Percorsi di creatività, making, tinkering e innovazione nell'apprendimento delle discipline STEAM, esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio, Didattica outdoor-indoor

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria è prevista la "settimana del recupero e del potenziamento" che consiste in una "pausa didattica". Nell'arco dell'anno scolastico per una settimana viene realizzata un'organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante la quale, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati



di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- Implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

- Realizzazione dell'Aula Natura

- Incremento e l'utilizzo nella didattica quotidiana di strumenti digitali quali: Bee Bot, Blue Bot, Thymio, MBot2, Lego Educational Spike Prime, elettronica con Arduino Starter Kit di tinkering con Little Bits, di making con la stampa 3D con Tinkercad.

A tal proposito, in tutte le aule, comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le Lavagne interattive multimediali e alcune Digital Board il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, i diorami digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet



- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento anche mediante l'utilizzo di: tablet, PC



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: #BartolenaFutura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto elaborato dal Team di supporto a seguito di rilevazioni e di confronto condiviso con docenti, alunni e genitori dell'Istituto, comprende azioni che andranno ad integrare le prospettive di ricerca, innovazione, sviluppo e miglioramento già chiaramente delineate nel PTOF 2022-25, con un'immediata ricaduta sulla didattica. Si procederà con la trasformazione di n. 40 aule delle Scuole Primarie e Secondarie di I grado dell'Istituto in ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali. Gli ambienti rinnovati verranno dotati di dotazioni didattiche innovative (software e contenuti disponibili anche su cloud, dispositivi di programmazione e robotica, dispositivi di realtà virtuale, dispositivi digitali avanzati per l'istruzione inclusiva, etc.), con la finalità di favorire l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, lo sviluppo di problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il consolidamento di abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche. La nostra scuola ha scelto di adottare una soluzione ibrida: grazie ai fondi PNRR organizzeremo le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aule in modo da destinare agli studenti, innanzitutto, “aule fisse” potenziate e arricchite con strumentazioni tecnologiche aggiuntive rispetto a quelle già esistenti, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, e tali da trasformarle in vere e proprie “aule-laboratorio” con connessione wifi, piattaforme cloud per una didattica inclusiva, collaborativa e attiva, hands-on. A questa riconfigurazione migliorativa delle aule fisse esistenti si aggiungeranno, a disposizione di tutte le classi dell’istituto, diverse “aule ibride” di approfondimento, dotate di arredi flessibili e rimodulabili, di tecnologie capaci di favorire l’esperienza immersiva, di un forte collegamento con gli ambienti virtuali per supportare l’adozione di metodologie d’insegnamento innovative e variabili e per consentire la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche. Oltre alla innovazione fisica e materiale degli ambienti, come previsto, il progetto prevede di associare innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche adeguate ai nuovi ambienti; anche queste innovazioni, necessarie, consentiranno di trasformare la classe in un ecosistema di interazione, condivisione e cooperazione, capace di orientare l’utilizzo proattivo delle tecnologie al miglioramento dell’efficacia didattica e dei risultati di apprendimento di tutti gli studenti. Per garantire l’effettivo raggiungimento di questi risultati saranno, infine, previste specifiche azioni di accompagnamento per un efficace, consapevole e innovativo utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni; l’Istituto promuoverà quindi la formazione continua, la partecipazione ad esperienze di mobilità internazionale, la partecipazione a reti di scuole, gemellaggi.

Importo del finanziamento

€ 298.065,22

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	40.0	0



● Progetto: Ex LIEE00900A-ALL TOGETHER DISCOVERY THE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l’efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell’esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all’ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all’interno delle diverse aule dell’istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Ex L IMM098001-STEM @ Bartolena

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto del nostro Istituto scolastico prevede la creazione di spazi laboratoriali STEM all'interno delle aule (aule aumentate) mirati ad introdurre e appassionare i nostri studenti e le nostre studentesse allo studio delle materie scientifiche attraverso un approccio digitale e innovativo e parallelamente a migliorare la qualità dell'inclusione della scuola promuovendo la parità di genere. Il nostro obiettivo è quello di creare aule aumentate all'interno delle quali i nostri alunni/e potranno acquisire competenze nell'ambito della robotica, del coding, della matematica, delle scienze e della tecnologia attraverso un approccio interdisciplinare con metodologie didattiche attive e innovative basate sul "learning by doing", sulla sperimentazione di situazioni, sul "Project Base Learning", sull' "Inquiry Based Science Learning", sul "Problem Solving", in chiave cooperativa e collaborativa. La nostra idea di progetto prevede la realizzazione di laboratori mobili che possono essere trasportati su dei carrelli all'interno delle aule in modo che qualsiasi aula della scuola possa essere "aumentata" e trasformata in spazio didattico STEM. Attraverso l'utilizzo di robot adatti alla loro fascia di età, di schede



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

programmabili e kit di elettronica educativa i nostri alunni/e potranno cimentarsi con la robotica, sviluppare il pensiero computazionale e imparare le basi della programmazione e dell'elettronica per una comprensione più consapevole e ampia della realtà in cui viviamo. Con l'acquisto di kit didattici STEM per l'elaborazione scientifica e tecnologica i nostri studenti potranno sperimentare e acquisire competenze nell'ambito dell' elettricità, magnetismo e delle energie rinnovabili, analisi acqua ecc. Infine l'introduzione di minecraft e delle stampanti 3D ci permetteranno di valorizzare la creatività dei nostri alunni e delle nostre alunne sempre potenziando lo sviluppo di competenze STEM.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

13/10/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			